

## Delibera Consiglio di Amministrazione

### Allegato A

#### SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA

“Finalizzato alle attività didattiche e sperimentali e ulteriori attività di comune interesse nel settore agricolo e agroalimentare”

TRA

La **Regione Marche**, con sede legale in Ancona Via gentile da Fabriano n. 6 Cap 60125, C.F. 80008630420 e legalmente rappresentata dal ....., nella persona del....., nato a ..... il ...., domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

E

La **Rete Istituti Agrari Tecnici e Professionali Marche** di seguito **RIAM** con sede presso l'I.I.S. “G. Garibaldi” Contrada Lornano, 6 – 62100 Macerata, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante, Dirigente scolastico Prof.ssa Maria Antonella Angerilli, nata a Macerata il 19.06.1957 e domiciliata per la carica presso la sede dell'IIS “G. Garibaldi” C.da Lornano, 6 – 62100 Macerata,

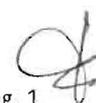
E

**L'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca** “Marche Agricoltura Pesca”, con sede legale in Osimo (AN), Via Industria n. 1, C.F. 01491360424 e legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona dell'Avv. Marco Rtoni, nato a Macerata il 12.04.1973, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

PREMESSO CHE

#### La Regione Marche:

- in sintonia con quanto definito dalle politiche comunitarie, persegue lo sviluppo integrato delle aree rurali, valorizzando il ruolo ed il carattere multifunzionale delle aziende agricole allo scopo di tutelare il tessuto economico, sociale e culturale e salvaguardare il paesaggio e l'ambiente.
- favorisce e sostiene le attività di assistenza tecnica ed informazione, ricerca e sperimentazione, nonché la totalità dei servizi di sviluppo agricolo destinati al miglioramento delle produzioni agricole ed allo sviluppo delle filiere agroalimentari.
- le attività hanno come obiettivo il miglioramento delle produzioni animali e vegetali, l'orientamento della produzione al mercato, la tutela del consumatore, il miglioramento dell'ambiente, dello spazio rurale, delle condizioni di vita e di lavoro nelle aree rurali, l'innovazione tecnologica, la qualità e tipicità dei prodotti, l'ottimizzazione dei fattori della produzione e l'aumento della capacità imprenditoriale.



- intende promuovere tutte gli strumenti utili a rafforzare il sistema agricolo e agroalimentare regionale mediante azioni che favoriscano l'ingresso dei giovani in tutti gli ambiti del sistema agroalimentare, quali la produzione, la promozione, la comunicazione e la commercializzazione;
- considera la formazione tecnica e professionale nel settore agroalimentare un fattore competitivo per l'intero sistema regionale e ritiene che il supporto istituzionale alla formazione degli studenti degli Istituti agrari può agevolare anche indirettamente la competitività delle imprese marchigiane attraverso l'applicazione dei concetti di vocazionalità e sostenibilità sul territorio.

**La Rete RIAM "Istituti Agrari Marche"** costituita da tutti gli istituti scolastici marchigiani sia tecnici che professionali con indirizzo agrario ha le seguenti finalità:

- creare un collegamento stabile per rappresentare le esigenze delle Istituzioni scolastiche aderenti presso i Ministeri, la Regione, gli Enti locali, gli Organismi afferenti ai settori dell'agricoltura, dell'Università e ricerca, imprenditoriale;
- favorire gli scambi di esperienze formative, didattiche e professionali mediante la predisposizione di materiali, modelli, procedure, prodotti, unità ed attività didattiche che saranno messi a disposizione di tutte le istituzioni scolastiche aderenti alla rete;
- promuovere e coordinare la realizzazione di corsi di aggiornamento e formazione
- proporre e realizzare accordi di programma, intese, convenzioni, collaborazioni con associazioni di categoria, collegi e ordini professionali, Università, Enti pubblici e privati

**L'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca"**

(di seguito AMAP):

- opera, in linea con la programmazione regionale, con un chiaro orientamento alla ricerca, alla sperimentazione ed il collaudo dell'innovazione per i settori dell'Agricoltura, dell'alimentazione e della pesca;
- realizza studi e ricerche in collaborazione con le Università, gli Istituti e le Istituzioni di ricerca. In questo ambito, attua progetti nel settore agronomico (cerealicoltura, orticoltura, colture industriali, viticoltura, olivicoltura e frutticoltura) con particolare attenzione al settore biologico e del basso impatto ambientale.
- favorisce l'innovazione e la sua diffusione per la competitività la tutela e la valorizzazione di prodotti e produzione di qualità in un'ottica di sostenibilità **in stretto contatto con** gli "attori territoriali" del settore agroalimentare e del mondo rurale;
- provvede all'applicazione sul territorio regionale delle normative in materia fitosanitaria e garantisce, attraverso il servizio di agrometeorologia, uno strumento fondamentale nella programmazione e nella gestione dei territori in quanto fornisce le conoscenze e gli strumenti innovativi di supporto alle decisioni in agricoltura e permette anche l'applicazione di modelli fitopatologici e l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari così come previsto in ambito PAN;

- valorizza e caratterizza le produzioni agroalimentari regionali attraverso il servizio di analisi fisiche chimiche e sensoriali;
- opera nell'ambito della biodiversità opera in coerenza con gli obiettivi della Legge Regionale ed linea col piano nazionale della biodiversità agraria al fine di tutelare le risorse genetiche animali e vegetali minacciate da erosione genetica o a rischio di estinzione a causa del loro abbandono o dell'inquinamento genetico e per le quali esiste un interesse economico scientifico ambientale e paesaggistico culturale;
- svolge attività vivaistica garantendo uno strumento importante per la tutela della diversità genetica e degli ecosistemi locali.
- La L.R. n. 11 del 12.05.2022 "Trasformazione dell'ASSAM nell'agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" prevede all'art. 2 "Funzioni"..  
*il raccordo fra le strutture di ricerca, le attività didattiche e sperimentali degli istituti di indirizzo agrario, presenti sul territorio regionale, al fine di trasferire e testare la domanda di innovazione proveniente dagli operatori del settore primario;*

#### CONSIDERATO CHE

La definizione di relazioni formalizzate possono garantire lo sviluppo di iniziative comuni in modo continuativo anche in ambito progettuale, lo scambio di conoscenze professionali attraverso la reciproca conoscenza delle attività svolte con momenti di formazione, informazione, visite, stage/PCTO e altro, presso le rispettive sedi tra AMAP e gli Istituti agrari e rappresenta una concreta occasione per accrescere la conoscenza tecnica e professionale degli studenti e per avvicinare i giovani alla realtà lavorativa e imprenditoriale del comparto agricolo e agroalimentare anche a supporto di una qualificazione continua del personale scolastico.

#### SI CONCORDA QUANTO SEGUE

##### **Art. 1**

*(Valore delle premesse)*

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

##### **Art. 2**

*(Finalità)*

La collaborazione fra la Regione Marche, la Rete RIAM in rappresentanza di tutti gli Istituti Agrari marchigiani e l'AMAP (anche definite genericamente "Parti") si caratterizzerà prioritariamente per le seguenti finalità per favorire le attività didattiche e sperimentali degli istituti di indirizzo agrario, presenti sul territorio regionale per sviluppare collaborazioni tecniche sulle diverse tematiche del settore agricolo e agroalimentare e per dare la massima diffusione di tutte le iniziative di reciproco

interesse e realizzare congiuntamente convegni, seminari, gruppi di studio, manifestazioni di settore, ecc.).

Il fine è quello di trasferire innovazione verso futuri operatori, imprenditori e professionisti del settore.

### Art.3

#### *(Tipologia delle azioni programmatiche)*

La Regione Marche, la Rete RIAM degli Istituti Agrari e l'AMAP, nell'ambito delle enunciate finalità e dei compiti e delle funzioni loro attribuiti, concordano di collaborare per l'attuazione di attività e/o progetti condivisi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali con particolare riferimento programmi di ricerca e sperimentazione, informazione e formazione, di supporto tecnico, di innovazione e sviluppo, ispirati a principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica in ogni stadio della filiera produttiva.

Le attività sono riconducibili a:

- ✓ attività formativa e/o informativa su tematiche di interesse comune anche attraverso visite a scopo didattico sulle sedi regionali e di AMAP relativamente ai vivai, laboratori e aziende sperimentali;
- ✓ collaborazione in eventi, convegni e seminari e ogni'altra attività tesa allo sviluppo e trasferimento delle conoscenze;
- ✓ sviluppo di collaborazioni nell'ambito di studi, ricerche e sperimentazione per specifiche tematiche;
- ✓ sviluppo di collaborazioni per progetti a forte valenza innovativa e sperimentale e accesso a banche dati;
- ✓ attivazione di progetti, tra istituti agrari per la realizzazione di progetti relativi alla sperimentazione, l'innovazione, la sostenibilità e altre tematiche di interesse e di rilevanza regionale;
- ✓ realizzazione presso strutture AMAP dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO" (ex alternanza scuola-lavoro) al fine di favorire la formazione pratica e permettere agli studenti di realizzare esperienze lavorative;
- ✓ possibile utilizzo di locali e strumentazione presso le rispettive sedi per finalità istituzionali condivise;
- ✓ eventuali cessioni in comodato d'uso per strumentazioni di proprietà tra AMAP e Istituti agrari;
- ✓ realizzare progetti condivisi per l'introduzione nelle strutture, dei firmatari del presente protocollo, di macchine, attrezzature e/o percorsi innovativi (v. certificazioni, sicurezza, altro);
- ✓ partecipazione a bandi regionali, nazionali, comunitari, condivisi al fine di beneficiare di



provvidenze per l'acquisizione di macchine e attrezzature innovative da introdurre e utilizzare nelle proprie strutture, al fine di realizzare dei punti di formazione e di aggiornamento di eccellenza;

- ✓ partecipazione di studenti, ad eventi fieristici del settore enologico e agroalimentare finanziati dalla Giunta regionale
- ✓ ogni altra attività al momento non ravvisabile che sia di comune interesse e che rientri tra le funzioni delle parti coinvolte nel presente protocollo di intesa.

#### **Art. 4**

##### ***(Sviluppo delle attività e relativi oneri)***

La stipula del presente protocollo non comporta direttamente oneri per la Regione Marche, la rete RIAM, i singoli Istituti Agrari Marche e l'AMAP.

Le attività potranno essere sia a titolo non oneroso che oneroso.

Le attività che non hanno titolo oneroso e che rientrano nelle finalità dei rispettivi Enti possono essere attivate con procedura semplificata che non necessariamente coinvolga tutte le parti e che potrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali o loro delegati.

Le attività a titolo oneroso potranno essere realizzate previa valutazione e delibera dei rispettivi organi competenti nel rispetto degli accordi della pubblica amministrazione e potranno essere definite e attivate in base al D. Lgs. n. 50/2016 art. 5 comma 6.

Per le attività sopra previste può essere utilizzata la scheda progetto allegata al presente protocollo.

Le singole attività di progetto potranno avere una durata più lunga dello stesso accordo.

Lo schema della scheda di progetto attuativa, allegata al presente protocollo d'intesa di cui è parte integrante e sostanziale, può essere attivata dalla rete o uno o più Istituti Agrari e contiene:

- le parti coinvolte nel progetto con la specifica dell'Istituto/i Agrario/i attuatore/i del progetto stesso;
- le strutture e i responsabili tecnici coinvolti;
- l'obiettivo del progetto;
- le attività previste per la realizzazione;
- la durata del progetto;
- l'applicazione di eventuali varianti in corso d'opera condivise tra le parti.

Per ulteriori attività che prevedano oneri e/o finanziamenti gli stessi verranno attivati adottando le procedure amministrative vigenti.

#### **Art. 5**

##### ***(Commissione di indirizzo strategico)***

E' istituita, in conseguenza della stipula del presente Protocollo d'intesa, una Commissione di indirizzo strategico, con il compito di valutare gli elementi oggetto della collaborazione e di monitorarne gli sviluppi e il raggiungimento degli obiettivi al fine di una migliore programmazione e pianificazione delle attività di cui all'art. 3.

La commissione di indirizzo strategico è composta dal dirigente del Settore Competitività e Sviluppo delle imprese agricole - SDA di Macerata della Regione Marche, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'AMAP e dal Presidente della Rete RIAM o, per le rispettive parti, dai propri delegati.

La Commissione di indirizzo strategico si riunirà almeno due volte all'anno e/o quando la commissione riterrà opportuno.

La partecipazione alla commissione è a titolo gratuito e la gestione delle sedute e attività di segreteria è affidata all'AMAP.

#### **Art. 6** **(Obblighi delle Parti)**

Ciascuna Parte si impegna a garantire al proprio personale le coperture assicurative previste dalle vigenti norme, nonché a far rispettare al proprio personale coinvolto nelle attività oggetto del Protocollo e relative schede progetto e/o convenzioni, le norme di sicurezza valide nella sede in cui il personale esplica l'attività in oggetto. Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle rispettive sedi.

#### **Art. 7** **(Proprietà e utilizzazione dei risultati)**

Per le attività sviluppate congiuntamente e inserite nelle schede progetto attuative e/o convenzioni specifiche la proprietà dei risultati è condivisa e gestita congiuntamente da Regione Marche, RIAM e AMAP salvo specifiche diverse indicazioni.

#### **Art. 8** **(Entrata in vigore e durata)**

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione del presente atto ed avrà una durata di 3 (tre) anni.

Tale Protocollo d'Intesa potrà essere rinnovato per un periodo di eguale durata, previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno due mesi prima della data di scadenza.

#### **Art. 9** **(Recesso)**

La Regione Marche, la RIAM e l'AMAP potranno recedere dal presente atto in ogni momento, previo preavviso di almeno tre mesi, da comunicarsi alla controparte con lettera raccomandata A.R. o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Le schede progetto attuative approvate e/o convenzioni attivate precedentemente alla richiesta di recesso mantengono inalterata la scadenza prevista fatta salva la volontà di interruzione condivisa ed espressa formalmente dalle parti.

#### **Art. 10**

##### ***(Controversie e foro competente)***

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Protocollo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere durante il periodo di durata dello stesso Protocollo.

Qualora non sia possibile giungere ad una definizione in via amichevole della controversia stessa, per ogni eventuale vertenza che dovesse sorgere tra le Parti, il Foro competente sarà quello di Ancona.

#### **Art. 11**

##### ***(Oneri fiscali)***

Le Parti danno atto che il presente Protocollo redatto in singola copia e sottoscritto con firma digitale, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

L'imposta di bollo relativa al presente atto (complessivi euro 16,00) è assolta dalle Parti proponenti.

#### **Art. 12**

##### ***(Protezione dei dati)***

Le Parti dichiarano di rispettare, nel trattamento delle informazioni personali, la normativa di riferimento (Regolamento UE 2016/679 e d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018), anche dal punto di vista della sicurezza e si impegnano a elaborare le informazioni oggetto del presente protocollo di intesa in ossequio ai principi generali e alle disposizioni particolari della citata normativa di riferimento.

#### **Art. 13**

##### ***(Norme finali)***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del Codice civile, i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente la disposizione di cui agli art. 4, 6, 8, 9, 11 e 12 e allegato 1 schema "progetto attuativo".



Letto e sottoscritto in ....., addi .....

*Per la Regione Marche*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*Per l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della  
pesca "Marche Agricoltura Pesca (AMAP)*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*Per la RIAM Rete Istituti Agrari Marche*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



**Allegato A-1**  
**Schema**

**“Progetto attuativo”**  
**Titolo**

Preso atto del protocollo di intesa stipulato tra la Regione Marche, l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca” (AMAP) e RIAM Rete Istituti Agrari Marche \_\_\_\_\_ con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Rilevato che l'art. 4 “sviluppo delle attività e relativi oneri” prevede che:

*“..... Per le attività sopra previste può esser utilizzata la scheda progetto allegata al presente protocollo”.*

Tra la Regione Marche La **Regione Marche**, con sede legale in Ancona Via gentile da Fabriano n. 6 Cap 60125, C.F. 80008630420 e legalmente rappresentata dal \_\_\_\_\_, nella persona del \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il... , domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

L'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca” (AMAP) con sede legale in Osimo (AN), Via Industria n. 1, P. IVA 01491360424, nella persona del Presidente e legale rappresentante, Avv. Marco Rtoni. nato a Macerata il 12.04.1973 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

La Rete RIAM e/o Istituto/i Agrario/i \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_, nella persona del Dirigente e legale rappresentante, \_\_\_\_\_, nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliata/o per la carica presso la sede dell'Ente,

*(Inserire i soggetti coinvolti nello specifico progetto)*

Si dispone e si condivide il presente:  
Progetto "Titolo"

- attività a titolo non oneroso  
 attività a titolo oneroso (allegato convenzione)

**Obiettivo di progetto**

\_\_\_\_\_

**Attività di progetto** (vedi tipologia attività art. 3 protocollo d'intesa)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Durata del Progetto**

*Il progetto decorre dalla data di firma dei rappresentanti legali o loro delegati e termina il*

\_\_\_\_\_

*(di seguito Inserire solo soggetti coinvolti)*

**Regione Marche : Struttura interessata e responsabilità tecnica del progetto**

Struttura \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

Referente \_\_\_\_\_

**AMAP: Struttura interessata e responsabilità tecnica del progetto**

Struttura \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

Referente \_\_\_\_\_

**RIAM e/o Istituto/i Agrario/i: Struttura interessata e responsabilità tecnica progetto**

Struttura \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

Referente \_\_\_\_\_

**Varianti ed altre condizioni**

Eventuali varianti al presente progetto possono essere applicate previa condivisione formale tra le parti \_\_\_\_\_.

Per tutto ciò che non è espressamente richiamato nel presente progetto attuativo si rimanda al protocollo di intesa stipulato di cui alla DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Visto e sottoscritto


*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, nonché dal D.L. n. 145/2013, convertito con Legge n. 9/2014, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, nonché dal D.L. n. 145/2013, convertito con Legge n. 9/2014, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



